



di Perugia, per essere autorizzata a costruire una scala di comunicazione tra il piano ammezzato ed il primo piano del nostro immobile in detta città nel quale la Camera di Commercio stessa ha preso in affitto un complesso di locali.

Con la stessa delibera si autorizzava il versamento di un contributo di lire 630.000 alla Camera di Commercio, da computare come spesa straordinaria dell'esercizio 1959, a condizione che l'affittuaria, a titolo di corrispettivo, restituisse i locali del piano ammezzato con accesso da via Baglioni per i quali l'Istituto percepisce attualmente un canone bloccato e che potranno essere riaffittati liberamente realizzando un sensibile miglioramento di reddito.

Portata la decisione a conoscenza della Camera di Commercio di Perugia, il Presidente Sen. Benedetto Pasquini, ha fatto presente che il Ministero e la Giunta Comunale si erano espressi negativamente per l'esecuzione dei lavori da parte della Camera di Commercio, trattandosi di locali di proprietà di altro Ente.

Il Sen. Pasquini ha pertanto proposto che la costruzione della scala venga eseguita